Spett.le

Segretariato Regionale del MiBAC per la Sardegna

Largo Carlo Felice 15

CAGLIARI

OGGETTO: ORISTANO – Ex Convento di San Francesco - Affidamento servizi relativi alla Direzione Operativa e alla contabilità dei lavori a misura – importo a base di gara € 47.072,12 oltre oneri e IVA.
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016.
CUP F12C16000110001 – CIG 7913563EC3
Designazione dei membri della commissione giudicatrice. Accettazione.

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, il sottoscritto **Gianluca Zini**

Nato a Olbia il 22/04/1967, C.F. ZNIGLC67D22G015U, email: gianluca.zini@beniculturali.it, numero telefonico di ufficio: 070 3428221, in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in architettura, nella qualità di funzionario in servizio presso il Segretariato Regionale del MiBAC per la Sardegna,

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 anzidetto in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

PRESO ATTO

della designazione operata da codesto Segretariato quale membro della Commissione di aggiudicazione ex combinato disposto degli articoli 77, 78 e 216, co. 12, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la procedura di gara di cui all'oggetto;

DICHIARA

1. di accettare la designazione dell'incarico di Commissario, conferito dal Segretariato Regionale per la Sardegna;
2. di aver preso buona nota di quanto contenuto nella comunicazione effettuata per le vie brevi, di avvenuta designazione;
3. di aver avuto la possibilità di prendere visione della lettera di invito - disciplinare, del Disciplinare di gara corredato dei relativi modelli, dei chiarimenti prodotti nel corso della procedura in oggetto, della documentazione progettuale;
4. che, anche alla luce di quanto riportato nella anzidetta comunicazione di designazione, non sussistono a proprio carico cause di conflitto di interesse, incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, co. 4-6, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
   i) di non aver svolto, né di avere in corso di svolgimento, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;
   ii) che nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio o [a beneficio delle quali svolge attività];
   iii) di non aver mai, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, concorso con dolo o colpa grave, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
   iv) di essere consapevole che si applicano ai Commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del cod. proc. civ. e di essere incorso in alcuna di esse. In particolare:
      a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;

b) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
c) di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

5. che non sussistono, nei propri confronti, cause di incompatibilità previste dall'articolo 35 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;
6. che non sussistono, nei propri confronti, cause di conflitto di interesse ex articolo 42 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
   a) che non sussistono, nei propri confronti, cause, anche potenziali, di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di aggiudicazione di appalto in oggetto, in quanto la sottoscritta non ha, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che minacci, anche potenzialmente, la propria imparzialità o indipendenza nel contesto della procedura d'appalto;
   b) che non sussistono, nei propri confronti, cause, anche potenziali, tali da determinare l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con riferimento alla assunzione di decisioni o al compimento di attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali la sottoscritta ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui la sottoscritta o il proprio coniuge ha una causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente. Né sussistono, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza;
7. di essere consapevole che, qualora le cause, anche potenziali, di incompatibilità, di astensione o di conflitto di interesse fossero rilevate in sede di gara a seguito dell'apertura delle offerte, procederà immediatamente a sospendere le operazioni commissariali, dandone pronta notizia alla Centrale di Committenza, affinché quest'ultima possa procedere agli adempimenti necessari al proseguo delle attività.

Distinti saluti.

Cagliari, 6 giugno 2019

Il dichiarante